

La Casa della carità festeggia i 10 anni di attività

DI LUISA BOVE

Nel 10° anniversario di fondazione la Casa della carità, voluta dal cardinale Martini e realizzata grazie al lascito di Angelo Abriani, mette in campo una serie di iniziative aperte alla città. Intanto Radio Marconi, ogni mercoledì alle 17.55 e ogni sabato alle 11.55, andrà in onda con «La Casa della carità» per narrare storie e segnalare incontri e appuntamenti del decennale. Il prossimo sarà sabato 8 novembre alle 17, presso l'auditorium della Casa della carità (via F. Brambilla 10, Milano), uno spettacolo dal titolo «È tutta intera la luce, omaggio a Karol Wojtyła», messo in scena da Pamela Villoresi e dedicato a Giovanni Paolo II, recitando alcuni brani scritti dal Papa. Lunedì 10 novembre alle 20, il sindaco di Milano Giuliano Pisapia incontrerà ospiti, operatori e volontari della Casa della carità dialogando con loro.

L'appuntamento sarà preceduto da una lettura scenica in ricordo di Teresa Pomodoro cui è intitolato l'auditorium. I festeggiamenti continuano. Venerdì 14 e sabato 15 novembre, nel chiostro del Piccolo Teatro Grassi (via Rovello 2, Milano), ci sarà SOUTQ Film Festival 2014, la terza edizione della rassegna di cortometraggi promossa dal Centro studi sofferenza urbana della Casa della carità, con il contributo del Consiglio di Zona 1 di Milano. Saranno due giorni di proiezioni gratuite da tutto il mondo e un evento speciale, sabato sera, dedicato al documentario «Io sto con la sposa» (www.souqfilmfestival.net). Altri eventi culturali e spirituali si terranno il 20, 22 e 23 novembre. Ma il giorno esatto del decimo anniversario, lunedì 24 novembre alle 18, in via

Brambilla 10, si terrà un dibattito sulla missione che il cardinale Martini ha affidato alla fondazione: diventare un luogo capace di unire carità e cultura. I relatori d'eccezione saranno l'arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, e il filosofo Massimo Cacciari; moderatore il sociologo Mauro Magatti. «A loro - dice il presidente della Fondazione, don Virgilio Colmegna -, chiediamo di aiutarci a verificare e ripartire, attenti al grido dei poveri e alla grande vera domanda di felicità e fratellanza che sale da ogni angolo del mondo». «I poveri hanno molto da insegnarci», si legge nella *Evangelii Gaudium* di papa Francesco. «Per noi questa frase è un monito e un progetto. La carità è di nuovo parola da ascoltare e studiare, dalla quale lasciarci

stupire. Cultura, povertà, giustizia, Welfare, globalizzazione e salute sono le parole che abbiamo scelto per imparare la carità, a partire dalle domande del nostro tempo. A compiere questo percorso di scoperta ci aiutano persone care, preparate, significative come l'Arcivescovo e il sindaco». La Casa della carità, in occasione del suo 10° compleanno, conclude don Colmegna, «consegna alla città di Milano e alla Diocesi ambrosiana una piccola storia di vita che è anche una grande storia di presenza, ospitalità, confronto, fede, passione e impegno. La festeggiano ogni giorno i suoi ospiti e i suoi amici, compresi i molti che vi hanno abitato e che tornano dopo anni a salutare, a raccontarsi, ad assaporare di nuovo il legame umano e quel "sentirsi a casa" che una volta ha permesso loro di alzare la testa e ripartire». Info: tel. 02.49535321 alina.sampietro@casadellacarita.org www.casadellacarita.org



Alcuni ospiti della Casa della carità durante il pranzo

Quest'anno la Giornata nazionale del ringraziamento si terrà a Milano in vista dell'Expo. Sabato mattina un convegno al Teatro San Carlo con

tanti esperti, il pomeriggio pellegrinaggio in centro città; domenica celebrazione eucaristica nell'abbazia cistercense di Chiaravalle presieduta dall'Arcivescovo

Oggi nutrire il pianeta diventa urgenza per tutti

DI WALTER MAGNONI *

La 64ª Giornata nazionale del ringraziamento si svolgerà a Milano domenica 9 novembre. Il mondo agricolo ogni anno celebra questo momento nel quale rende grazie a Dio per i doni della terra. La scelta di viverla a Milano è legata alla vicinanza con l'apertura di Expo 2015 dedicato a «Nutrire il pianeta. Energia per la vita». Come si legge nel Messaggio della Conferenza episcopale italiana in vista di questo appuntamento, Expo «invita a dedicare un'attenzione speciale al tema del cibo, quale dono di Dio per la vita della famiglia umana. Così nel ringraziare il Padre per i frutti della terra, ci rendiamo consapevoli di coloro che patiscono la fame». La questione «fame» sarà tematizzata proprio alla vigilia della Giornata all'interno di un importante convegno che si svolgerà presso il Teatro San Carlo (via Morozzo della Rocca 12). In particolare, Rolando Manfredini, nel suo intervento, si soffermerà sulla sua ipotesi e i paradossi del cibo per nutrire il pianeta. Oggi assistiamo a una situazione a dir poco imbarazzante, in quanto, a fronte di centinaia di migliaia di persone che soffrono la fame o che hanno un'alimentazione non equilibrata, constatiamo un grande spreco di cibo prodotto (si parla di un terzo del totale). Un tale paradosso contraddice la logica della destinazione universale dei beni, richiamata dal Concilio Vaticano II e ripresa in tanti documenti pontifici. Luca Moscatelli, invece, attraverso un approccio biblico, proverà a delineare il giusto rapporto tra l'uomo e la terra a partire dalla Parola di Dio. L'invito di Genesi a «coltivare e custodire» il giardino di Dio resta la sfida anche del nostro tempo. Oggi il consumo di suolo, l'avvelenamento dei terreni attraverso discariche abusive e altri interventi scriteriati, stanno minando la terra. Per questo nutrire il pianeta non può rimanere un bello slogan, ma divenire sempre più urgenza per tutti. Abbiamo scelto di celebrare la

Giornata del ringraziamento presso la bella Abbazia di Chiaravalle, in virtù della storia che lega San Bernardo e i suoi confratelli al territorio circostante. Dobbiamo proprio ai monaci cistercensi l'invenzione di quel sistema agricolo che prende il nome di «marcia» e che si è diffuso ampiamente nei territori della Pianura padana. Questa Abbazia, posta in periferia della grande città, conserva attorno a sé ancora oggi un grande apprezzamento di terre e si è conservato questo tipo di coltivazione. Il cardinale Scola presiederà la santa Messa alla presenza delle più significative associazioni del mondo agricolo. Essendo l'Eucaristia il luogo per eccellenza del ringraziamento, questo sarà il momento più alto della giornata. Alla fine della celebrazione vi sarà la benedizione di alcuni trattori, segno del desiderio che l'uomo possa continuare, con i suoi strumenti, a prendersi cura della terra, custodendola e coltivandola. In un tempo di crisi economica ancora in atto, in molti guardano all'agricoltura quale via per ripartire attraverso un lavoro che produca cibo per vivere. In effetti questo settore è stato capace d'innovarsi e ha generato occupazione. Però non mancano insidie e problemi, come giustamente si sottolinea sempre nel Messaggio della Cei per questa giornata: «La finanza si comporta con il cibo come una merce, su cui scommettere per trarne profitto, a prescindere dal destino di chi di esso vive. E sulla terra si specula! La sua stessa disponibilità è a rischio: spesso essa è destinata ad altri scopi o diviene oggetto di una lotta commerciale tra economie più forti. E non mancano le pressioni crescenti sul piano della legalità: la salubrità dei prodotti è minacciata da abusi e forme di inquinamento che, talvolta neppure percepiamo». Per tali ragioni questa giornata appare significativa quale momento di riflessione e preghiera per rendere sempre più bello il giardino che Dio ci ha donato.

* responsabile del Servizio per la Pastorale sociale e il lavoro

La diretta della Messa su Rai1

Domenica 9 novembre, alle 11, all'Abbazia di Chiaravalle (via Sant'Arialdo 102, Milano), l'Arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, presiederà la celebrazione eucaristica in occasione della Giornata del ringraziamento. La celebrazione sarà trasmessa in diretta su Rai1. Alle 12 seguirà la diretta dell'Angelus del Papa, con la benedizione degli agricoltori e delle macchine agricole sul sagrato.



il programma completo su www.chiesadimilano.it

Aprirà i lavori monsignor Gervasoni (Cel)

Alla vigilia della Giornata del ringraziamento, nella mattinata di sabato 8 novembre si svolgerà a Milano (Teatro San Carlo, via Morozzo della Rocca 12) un convegno sulla tema «Benedire i frutti della terra e nutrire il pianeta». Aperto alle 9.30 dal saluto di monsignor Maurizio Gervasoni, vescovo di Vigevano e delegato Cel per i problemi sociali e il lavoro, oltre a diverse relazioni il convegno vedrà gli interventi di Giuliano Pisapia, sindaco di Milano; Roberto Ma-

Lombardia; Maurizio Martina, ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, con le conclusioni di don Walter Magnoni, responsabile del Servizio diocesano per la Pastorale sociale e il lavoro. Nel pomeriggio ci sarà in programma un pellegrinaggio da piazza Castello a Santa Maria delle Grazie, dove sarà celebrata una liturgia della Parola presieduta dal Vescovo ausiliare monsignor Paolo Martinielli. Su www.chiesadimilano.it il programma completo e il messaggio Cei per la Giornata del ringraziamento.



Meno risorse, quale Welfare? Dibattito a Seveso

Quale welfare in un tempo dove pare diminuiscano le risorse? Attorno a questo interrogativo verteva la riflessione al centro del convegno che il Servizio diocesano per la Pastorale sociale e il lavoro organizza per sabato 29 e domenica 30 novembre al Centro pastorale ambrosiano di Seveso (via San Carlo 2). Il tema sarà introdotto da un esperto in materia, ma ampio spazio sarà dedicato alla riflessione condivisa: previste anche testimonianze di persone che stanno sperimentando nuove soluzioni. Nel dettaglio, sabato 29, a partire dalle 9.30, dopo il ritrovo si inizierà illustrando il senso del percorso e il metodo di lavoro. Alle 10.15 «Stimoli per un ragionamento comune» saranno offerti da Davide Maggi (docente di strategie politiche ed etica di impresa all'Università degli Studi del Piemonte Orientale) e Giovanni Fosti (responsabile dell'Area servizi sociali e sociosanitari presso il Cerga, Università Bocconi). Dopo una pausa, alle 11.45 spazio al confronto. Dopo il pranzo, nel pomeriggio, alle 15.30, tavola rotonda con la partecipazione di alcuni sindaci: Attilio Fontana (Varese), Monica Chittò (Sesto San Giovanni), Roberto Scagnatti (Aosta) e Vito Bellomo (Melegnano). Dopo una breve riflessione personale, la preghiera comune e la cena, alle 21 proiezione del film «Si può fare» e confronto. Domenica 30 la giornata sarà introdotta da una riflessione di don Walter Magnoni, responsabile del Servizio diocesano per la Pastorale sociale e il lavoro. Alle 10, lavoro a gruppi e assemblea plenaria saranno curati da Maggi e Fosti. Alle 12, celebrazione eucaristica presieduta dal Vicario generale monsignor Mario Delpini. Alle 13 conclusione col pranzo. L'appuntamento è rivolto a tutti gli impegnati in politica nel territorio ambrosiano, ma è aperto anche alle altre Diocesi lombarde hanno chiesto di poter mandare dei rappresentanti. Per partecipare, fino a esaurimento posti, è necessario iscriversi, scrivendo a serviziocel@diocesimilano.it oppure telefonando allo 02.8556430. La quota di partecipazione per le due giornate è di 70 euro (pernotamento, colazione, due pranzi e una cena). Per chi partecipa parzialmente il costo del pasto è di 15 euro, quello del pernotamento di 30 euro.

«Idee per una democrazia di governo»

Dalla metà degli anni Settanta che governabilità e democrazia non costituiscono una coppia sponsale, bensì una contraddizione. Fu infatti la Commissione Trilateral a parlare di un «eccesso di democrazia» nel nostro Paese perché globalizzazione e democrazia non fanno facilmente rima. Ritrovare un alfabeto e gettare ponti credibili tra i due termini e i due percorsi è uno sforzo che non può essere ancora a lungo procrastinato. Il corso del Circolo Dossetti si propone di trovare idee e proposte, a partire dai diversi specialismi e da differenti punti di vista, perché un'idea di democrazia - il più potente concetto politico del mondo contemporaneo - riattraversi le pratiche di governo. «Idee per una democrazia di governo» è infatti il titolo del 16° Corso di formazione alla

politica, organizzato dai Circoli Dossetti e patrocinato da Fondazione Cariplo, che si terrà a Milano da novembre a maggio 2015 presso la sala verde della Corsia dei Servi (corso Matteotti 14) il sabato mattina dalle 9.30 alle 13. I primi incontri, a partire da scritti d'autore, saranno l'8 novembre su «Antropologia politica degli italiani» (La Scuola) di Salvatore Natoli, introduce Giovanni Bianchi il 29 novembre, «Sinistra. Per il lavoro, per la democrazia» (Mondadori) di Carlo Galli, interviene Andrea Rinaldi; il 13 dicembre, «Rapporto sull'analafabismo religioso in Italia» (Il Mulino) di Alberto Melloni, parla Marica Merighetti. La partecipazione è aperta a tutti (versando una quota di 10 euro). Per info e iscrizioni: tel. 335.6064942; info@circolodossetti.it; www.circolodossetti.it.

«Oltre i bastioni», i giovani incontrano l'Europa

I giovani incontrano l'Europa. Questo il senso della proposta ideata dal Servizio giovani della Diocesi nell'ambito del progetto «Oltre i bastioni», rivolta a chi desidera conoscere meglio la realtà dell'Unione europea e le opportunità a essa legate. Il percorso formativo - rivolto a giovani dai 18 ai 30 anni e curato dalla responsabile Chiara Lucchin in équipe con Caterina Corrias, Marta Servili (componenti dell'Ufficio Europa e progetti di Caritas ambrosiana) - mira a presentare il processo di costruzione dell'Europa, con un duplice approccio, teorico e pratico e interattivo. Si intende così fornire conoscenze e strumenti perché i giovani possano

partecipare attivamente alla vita sociale e democratica dell'Ue, cogliere le opportunità create per loro e riflettere su questo grande progetto di apertura, integrazione e solidarietà. Il percorso si articola in tre incontri, a partecipazione è gratuita. Iscrizioni on line entro e non oltre domani 3 novembre (info: Servizio giovani, via San Carlo 2, Seveso; tel. 0362.647500; info@diocesimilano.it). Ecco il programma e i temi. Giovedì 6 novembre, dalle 17 alle 19, presso l'Ufficio di informazione del Parlamento europeo (Palazzo dello Stelline, corso Magenta 59, Milano): «Le istituzioni dell'Unione europea, il nuovo panorama al Parlamento europeo e gli

equilibri tra partiti nazionalisti e partiti europeisti» (Bruno Marasà, direttore dell'Ufficio di informazione del Parlamento europeo a Milano); «Il processo legislativo al livello del Parlamento Europeo raccontato da un Europarlamentare» (onorevole Patrizia Toia, europarlamentare); Giovedì 20 novembre, dalle 17 alle 19, presso l'Ufficio di informazione del Parlamento europeo (corso Magenta 59): «Opportunità per i giovani»; la «Garanzia giovani», le opportunità di tirocinio e lavoro presso le istituzioni europee» (Barbara Forni, Ufficio di informazione del Parlamento europeo a Milano); Giampaulo Montalenti, direttore vicario Agenzia regionale Istruzione

formazione e lavoro). Sabato 29 novembre, dalle 14 alle 16.30, presso la Caritas ambrosiana (via S. Bernardino 4, Milano): «Laboratorio di progettazione: elementi di base per la progettazione europea come strumento di partecipazione» (Chiara Lucchin e Caterina Corrias: Ufficio Europa e progetti di Caritas ambrosiana). Al termine del percorso è prevista l'organizzazione di una visita alle istituzioni europee di Bruxelles (viaggio di 2 notti e 3 giorni). Informazioni più dettagliate in merito verranno comunicate agli iscritti agli incontri, che dovranno contribuire con una quota a coprire delle spese di trasporto, vitto e alloggio.